

Siracusa. "Messaggio" contro Ezechia Paolo Reale? E' mistero sui cassonetti in fiamme in una centrale via cittadina

Non c'è pace per la politica siracusana. Un nuovo presunto messaggio, tutto da decifrare, rischia di alzare il tono di una tensione latente e preoccupante. Nel pomeriggio una bottiglia incendiaria è stata lanciata proprio accanto ad una delle finestre dell'abitazione di Paolo Ezechia Reale, il leader di Progetto Siracusa, movimento di opposizione. La molotov ha fatto prendere fuoco ad un cassonetto dei rifiuti collocato poco distante. "E' un episodio che va chiarito in ogni suo aspetto e nel più breve tempo possibile", si augura Salvo Sorbello, esponente di Progetto Siracusa.

□"Il gesto, sia che sia inserito nella protesta violenta contro l'emergenza rifiuti sia che sia diretto contro il leader dell'opposizione cittadina, è comunque estremamente grave. □E' indispensabile infatti che sia garantita la possibilità di un sereno confronto democratico e questi eventi, che fanno seguito ad altri accaduti in precedenza anche ai danni dello stesso avvocato Reale, □portavoce□ di Progetto Siracusa, contribuiscono a rendere sempre più pesante il clima sociale e politico della nostra città", l'analisi di Sorbello. Nel momento in cui la bottiglia incendiaria è stata lanciata contro l'abitazione di Reale, in casa si trovava il figlio del legale siracusano. In passato, contro la finestra dell'ufficio di Ezechia Paolo Reale erano stati lanciati dei sassi.